

Vorrei segnalare l'interessante Convegno della Cooperativa sociale " Età Insieme " per la presentazione del Progetto " Non solo compiti", tenutosi il 23 maggio al Palazzo delle Stelline di Milano, al quale ho partecipato come rappresentante di DIESSE Lombardia.

L'argomento era: il disagio dei minori a Milano e nel corso degli interventi i relatori hanno fatto ripetutamente riferimento al criterio della "sussidiarietà", in base al quale iniziative di singoli e gruppi sociali si integrano con quelle statali o sopperiscono ad esse, se necessario.

Ne ha parlato Giovanni Daverio, Direttore delle Politiche della Famiglia presso il Comune di Milano e Roberto Calia, Direttore del Servizio Famiglia ASL Città di Milano.

Per i servizi socio-educativi e socio-sanitari tale criterio è stato infatti riconosciuto come indispensabile e utile per rispondere al bisogno concreto e crescente di chi è in difficoltà nella nostra società e nella complessa situazione della città di Milano, con forme di collaborazione fra pubblico e privato e proposte socio-educative unitarie.

Anche la Prof. Elena Marta, Docente di Psicologia di comunità all'Università Cattolica di Milano, ha parlato della solidarietà e della sussidiarietà applicate al territorio, per cui l'educatore si preoccupa del giovane e contemporaneamente del contesto familiare cui appartiene.

Nella pazienza e nell'ascolto reciproco è stato detto che si possono costruire assieme relazioni e legami che ridiano valore alla persona, ai suoi bisogni più profondi e più veri e alle risorse che ogni uomo può sempre riscoprire dentro di sé e in chi gli è vicino.

Le testimonianze dei responsabili del Progetto " Non solo compiti " e del Progetto per la diagnosi precoce della malattia psichiatrica " Aurora" hanno concretamente dimostrato nella seconda parte del Convegno quale sia la capacità di iniziativa di chi impiega la propria competenza e creatività al servizio degli altri.

24 maggio 2008

Donata Conci